

## **OBIETTIVI PRIORITARI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, RAGGIUNGIBILI ANCHE MEDIANTE LA PROMOZIONE DI PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI ACCORDI OPERATIVI ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE PERIODICA DI AVVISI PUBBLICI DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Di seguito viene riportato un elenco di interventi di interesse pubblico, la cui attuazione rappresenta il raggiungimento di obiettivi prioritari per la Pubblica Amministrazione Comunale nell'arco del prossimo triennio, al fine di rispondere alle esigenze territoriali.

L'attuazione di tali interventi può essere promossa anche mediante la presentazione di proposte di accordi operativi, a seguito della pubblicazione periodica di avvisi pubblici di manifestazioni di interesse, ai sensi dell'art. 38 della L.R. N. 24/2017.

Le proposte di accordo operativo che perverranno non dovranno avere come oggetto di negoziazione interventi riguardanti immobili posti nella Città delle Colonie di Levante e di Ponente.

La Città delle Colonie di Ponente e di Levante ricadono rispettivamente nei tessuti R.1 e R.2 del PUG vigente, ai quali corrisponde una disciplina specifica (artt. 5.7, 5.7.1, 5.7.1.R.1 e 5.7.1.R.2 delle N1 del PUG) avente effetto e valenza di Programma unitario di qualificazione e/o di diversificazione dell'offerta turistica, in attuazione degli artt. 16 del PTPR e PTCP, così come opportunamente indicato al comma 2 dell'art. 5.7.1 delle N1.

Per ciascun intervento sotto descritto, vengono riportati gli obiettivi strategici, così come determinati dalla Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale del PUG, in grado di assolvere mediante la loro realizzazione.

### **Interventi di interesse pubblico prioritari per la Pubblica Amministrazione Comunale:**

1) Completamento dei lavori di rigenerazione e riqualificazione del Waterfront di Cesenatico – lungo mare Ponente, nel tratto compreso tra Viale L. De Varthema e Viale C. B. Cavour, con messa in sicurezza idraulica, riqualificazione e valorizzazione degli accessi al mare, compreso quello che costituirà una vera e propria “Piazza sul Mare” in affaccio dal Viale Magellano. Inoltre l'intervento prevederà il proseguimento del percorso ciclo-pedonale lungo Viale Colombo con la razionalizzazione degli spazi per la sosta degli autoveicoli, mantenendo in essere le alberature esistenti. La rigenerazione dovrà comprendere una nuova progettazione della Piazza Marco Polo al fine di garantirne la fruibilità.

L'intervento dovrà garantire un adeguato sistema di accessibilità e della sosta, razionalizzando gli spazi esistenti, incentivando l'allontanamento delle auto dalla costa ed il decongestionamento degli assi stradali e dei varchi al mare. Inoltre, dovrà essere perseguita la valorizzazione del parco pubblico di Ponente, verificando ed eventualmente sostituendo, in alcune parti, le essenze arboree presenti, operando un restyling degli arredi e della pubblica illuminazione.

L'intervento presuppone, la valutazione e la messa in essere di sistemi di protezione ambientale della costa e dell'insediamento urbano, con attenzione alla valenza paesaggistica dell'arenile e con forme incentivanti la fruizione turistica del litorale, anche nell'ottica di svilupparne modalità innovative.

La progettazione, nel suo complesso, si pone l'obiettivo di riqualificare un vasto tratto urbano attualmente in gran parte degradato, creando nuovi spazi pubblici volti ad incentivare la socializzazione e la mobilità sostenibile.

## 1. CITTA' RESILIENTE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<p><b>1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA</b></p>	<p><b>1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana</b></p> <hr/> <p><b>1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica</b></p>	<p><b>1.1.1.2</b> Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualificando gli edifici e le aree dismesse e degradate</p> <p><b>1.1.1.3</b> Favorire interventi integrati di riqualificazione dei tessuti urbani esistenti rivolti: all'adeguamento antisismico, all'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche, all'uso di fonti energetiche rinnovabili, <u>al recupero delle acque</u>, ad una maggiore permeabilità visiva e fondiaria, <u>alla qualificazione ecologica degli spazi pertinenziali e di quelli pubblici</u></p> <hr/> <p><b>1.1.2.1</b> Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto</p> <p><b>1.1.2.1</b> Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica</p>
<p><b>1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI</b></p>	<p><b>1.2.1 Ridurre la vulnerabilità alluvionale dell'insediamento costiero</b></p> <hr/> <p><b>1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio</b></p> <hr/> <p><b>1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata</b></p>	<p><b>1.2.1.1</b> Realizzare adeguati interventi alla scala territoriale/urbana atti a ridurre la vulnerabilità dell'insediamento costiero alle alluvioni marine laddove carenti o non esistenti</p> <p><b>1.2.1.4</b> Tutelare i relitti dunosi esistenti ed i relativi apparati vegetali, prevedendo interventi di consolidamento che privilegiano il ricorso alle tecniche dell'ingegneria naturalistica</p> <hr/> <p><b>1.2.2.1</b> Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)</p> <p><b>1.2.2.2</b> Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il <u>recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</u></p> <p><b>1.2.2.4</b> Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico:  - Rialzo arginale dei canali Madonna, Venarella, Vena e Venone  - Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione  - <u>Invaso per la laminazione delle acque</u></p> <hr/> <p><b>1.2.3.1</b> Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di via li alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea</p> <p><b>1.2.3.3</b> Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature, nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta</p> <p><b>1.2.3.5</b> Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti</p>
<p><b>1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI</b></p>	<p><b>1.3.2 Favorire l'economia circolare</b></p>	<p><b>1.3.2.3</b> Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione</p>

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	<p>2.1.1.2 Valorizzare il lungomare con la realizzazione di un percorso pedonale/ciclabile panoramico sovrastante una duna posta al limite dell'arenile</p> <p>2.1.1.3 Realizzare piazze a mare</p> <p>2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisciatello</p>
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	<p>2.2.1 Qualificare e incrementare la competitività del comparto turistico-ricettivo</p> <p>2.2.2 Rigenerare la città delle Colonie di Ponente e di Levante</p> <p>2.2.4 Integrare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di concorrere alla destagionalizzazione della domanda</p>	<p>2.2.1.1 Tutelare il mantenimento dell'uso delle strutture ricettive alberghiere, incentivandone al contempo la qualità strutturale e di offerta, mediante un sistema di azioni a più livelli, che consenta un ampio ventaglio di possibilità di rigenerazione/ riqualificazione/diversificazione dell'offerta</p> <p>2.2.2.1 Incentivare e tutelare il mantenimento dell'uso temporaneo ricettivo specialistico (extra-alberghiero)</p> <p>2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali</p> <p>2.2.4.3 Promuovere diversificate e nuove forme di fruizione (benessere, escursionismo, cicloturismo, rafting, ecc.)</p>
2.3 QUALIFICARE LA DARSENA E IL PORTO CANALE	2.3.2 Promuovere un'immagine unitaria della darsena	2.3.2.3 Creare una maggiore permeabilità tra Darsena, Porto-Canale e Città

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE	4.1.3 Potenziamento ed integrazione delle strutture e degli impianti per lo sport e il tempo libero	4.1.3.4 Incrementare la dotazione di impianti sportivi pubblici e privati

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<p style="text-align: center;">5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU</p>	<p style="text-align: center;">5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi</p>	<p><b>5.1.2.1</b> Valorizzare, potenziare e migliorare il sistema del verde pubblico urbano:                      - <u>riqualificare in chiave ecologica il Parco di Ponente</u>                      - completare la riqualificazione del Parco di Levante, incluso il recupero dell'edificio colonico da destinare a scopi naturalistici (bird watching, conferenze, ecc...)                      - potenziare il parco urbano di Bagnarola                      - realizzare i giardini a mare "verticali" nella città delle colonie di Ponente e nella piazza sul mare in Viale Magellano                      - riqualificare la parte interrata della Vena Mazzarini, a partire dall'area "Ex Minigolf"</p> <p><b>5.1.2.2</b> Incrementare la dotazione di verde pubblico:                      - completare e ampliare il parco sportivo di Villamarina                      - realizzare Interventi di forestazione urbana, incrementando la continuità                      - potenziare il parco urbano di Madonnina</p> <p><b>5.1.2.3</b> Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture e a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi</p>
<p style="text-align: center;">5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE</p>	<p style="text-align: center;">5.2.1 Incentivare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro</p> <p style="text-align: center;">5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale</p>	<p><b>5.2.1.1</b> Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)</p> <p><b>5.2.1.2</b> Sviluppare le ciclovie come possibilità per una diversa fruizione del territorio:                      - "Ciclovia Adriatica" (scala nazionale)                      - ciclovia del Pisciatello                      - altre ciclovie</p> <p><b>5.2.1.3</b> Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....</p> <p><b>5.2.1.4</b> Incentivare l'uso delle biciclette elettriche, ad es. fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....</p> <p><b>5.2.2.3</b> Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATR, ecc...)</p> <p><b>5.2.2.4</b> Implementare un servizio di navette elettriche</p>
<p style="text-align: center;">5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE</p>	<p style="text-align: center;">5.3.1 Ammodernare e riqualificare e implementare le reti tecnologiche esistenti</p> <p style="text-align: center;">5.3.2 Innovare le reti wireless o in fibra, di trasporto ed ambientali</p>	<p><b>5.3.1.2</b> Completamento della integrale riqualificazione del sistema della pubblica illuminazione</p> <p><b>5.3.2.2</b> Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici</p> <p><b>5.3.2.3</b> Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza e semafori intelligenti</p> <p><b>5.3.2.4</b> Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta</p> <p><b>5.3.2.5</b> Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica</p>

2) Riqualficazione dell'area esterna al Cimitero capoluogo mediante la creazione di un parcheggio pubblico semipermeabile, dotato di opportune piantumazioni arboree e arbustive, e progettazione della nuova circolazione stradale. Anche mediante l'attivazione di un eventuale servizio di navette elettriche, tale parcheggio consentirà il completando dell'intervento di rigenerazione e riqualficazione descritto al precedente punto 1), così permettendo una migliore razionalizzazione fruibilità degli spazi per la sosta veicoli . Tale parcheggio ospiterà circa n. 400 posti auto.

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	<p>1.1.1.2 Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualficando gli edifici e le <u>aree dismesse e degradate</u>.</p> <p>1.1.1.3 Favorire interventi integrati di riqualficazione dei tessuti urbani esistenti rivolti: all'adeguamento antisismico, all'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche, all'uso di fonti energetiche rinnovabili, al recupero delle acque, ad una maggiore permeabilità visiva e fondiaria, alla <u>qualficazione ecologica degli spazi pertinentiali e di quelli pubblici</u></p>
	1.1.2 Incrementare e qualficare la Città pubblica	<p>1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto</p> <p>1.1.2.1 Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica</p>
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	<p>1.2.2.1 Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli <u>interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati</u> (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)</p> <p>1.2.2.2 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</p> <p>1.2.2.3 Incrementare/migliorare le condizioni di permeabilità territoriale negli interventi complessi, incentivando quelli volti a significative <u>desigillazioni</u></p> <p>1.2.2.4 Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico:  - Rialzo arginale dei canali Madonna, Venarella, Vena e Venone  - Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione  - Invaso per la laminazione delle acque</p>
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata	<p>1.2.3.1 Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di viali alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea</p> <p>1.2.3.3 Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta</p> <p>1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti</p>
	1.3.2 Favorire l'economia circolare	1.3.2.3 Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione
1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI		

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisciatello
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.4 Integrare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di concorrere alla destagionalizzazione della domanda	2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU	5.1.1 Riqualificare e rifunionalizzare gli spazi aperti	5.1.1.1 Individuare e procurare strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici (beni comuni) coinvolgendo le associazioni di volontariato che operano nel territorio comunale
	5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi	5.1.2.1 Incrementare la dotazione di verde pubblico: - completare e ampliare il parco sportivo di Villamarina - realizzare Interventi di forestazione urbana, incrementando la continuità - potenziare il parco urbano di Madonna
5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE	5.2.1 Incentivare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro	5.2.1.1 Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi
		5.2.1.2 Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)
	5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale	5.2.2.1 Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....
		5.2.2.2 Incentivare l'uso delle biciclette elettriche, ad es. fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....
5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE	5.3.1 Ammodernare e riqualificare e implementare le reti tecnologiche esistenti	5.3.1.1 Realizzare parcheggi di attestamento e scambiatori
		5.3.1.2 Realizzare posti auto pertinenziali ai margini della città consolidata
	5.3.1.3 Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATR, ecc...)	
	5.3.1.4 Implementare un servizio di navette elettriche	
	5.3.2 Innovare le reti wireless e in fibra, di trasporto ed ambientali	5.3.2.1 Completamento della integrale riqualificazione del sistema della pubblica illuminazione
5.3.2.1 Realizzare reti wireless e in fibra ottica		
5.3.2.2 Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici		
5.3.2.3 Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza e semafori intelligenti		
5.3.2.4 Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta		
5.3.2.5 Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica		

3) Realizzazione di Parcheggi pubblici a Mare e a Monte della Strada Statale n. 16, nel rispetto delle previsioni e disposizioni del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile in fase di elaborazione.

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	<p>1.1.1.2 Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualificando gli edifici e le aree dismesse e degradate</p> <p>1.1.1.3 Favorire interventi integrati di riqualificazione dei tessuti urbani esistenti rivolti: all'adeguamento antisismico, all'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche, all'uso di fonti energetiche rinnovabili, al recupero delle acque, ad una maggiore permeabilità visiva e fondata, alla <u>qualificazione ecologica degli spazi pertinenziali e di quelli pubblici</u></p>
	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	<p>1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto</p> <p>1.1.2.1 Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica</p>
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	<p>1.2.2.1 <u>Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-risultato, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)</u></p> <p>1.2.2.2 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</p> <p>1.2.2.4 Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico:  - Rilazo originale dei canali Madonnina, Venarella, Vena e Venone  - Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione  - Invaso per la laminazione delle acque</p>
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata	<p>1.2.3.1 Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di viali alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea</p> <p>1.2.3.3 Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta</p> <p>1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti</p>
	1.3.2 Favorire l'economia circolare	1.3.2.3 Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione
1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI	1.3.3 Incrementare la capacità del sistema agricolo	1.3.3.1 Tutelare e qualificare la trama infrastrutturale del paesaggio rurale retro costiero (tracciati e strade interpoderali, scoli irrigui, maceri, siepi e filari, ecc.) potenziando la rete ecologica territoriale

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisclatello
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.4 Integrare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di contribuire alla destagionalizzazione della domanda	2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali
2.3 QUALIFICARE LA DARSENA E IL PORTO CANALE	2.3.1 Riqualificare e valorizzare le attività insediate	2.3.1.3 Qualificare le infrastrutture portuali e regolamentare l'accessibilità
	2.3.2 Promuovere un'immagine unitaria della darsena	2.3.2.3 Creare una maggiore permeabilità tra Darsena, Porto-Canale e Città

## 3. CITTA' DELLA STORIA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
3.2 TUTELARE E VALORIZZARE L'INSEDIAMENTO STORICO E ARCHEOLOGICO DIFFUSO NEL TERRITORIO RURALE	3.2.2 Valorizzare, promuovere ed integrare i presidi di valenza culturale, archeologica e paesaggistica	3.2.2.2 Individuazione e segnalazione di un percorso pedonale/ciclabile che connetta le emergenze archeologiche presenti nel territorio

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE	4.1.4 Consolidare e sviluppare le filiere produttive e commerciali, incentivandone la qualificazione ambientale	4.1.4.1 Valorizzare l'idea del centro storico e degli assi commerciali come "centro commerciale naturale", anche attraverso interventi di arredo urbano, segnaletica, riconoscibilità degli spazi, utilizzo delle tecnologie informatiche, ecc.

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<b>5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU</b>	<b>5.1.1 Riquilibrare e rifunzionalizzare gli spazi aperti</b>	<p><b>5.1.1.1</b> Rigenerare il sistema territoriale compreso fra la ferrovia e la strada statale Adriatica con particolare riferimento agli spazi aperti pubblici e privati da finalizzare principalmente alla laminazione idraulica ed alla sosta, prevedendo anche soluzioni integrate</p> <p><b>5.1.1.2</b> Individuare e procurare strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici (beni comuni) coinvolgendo le associazioni di volontariato che operano nel territorio comunale</p>
	<b>5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi</b>	<p><b>5.1.2.1</b> Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture e a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi</p>
	<b>5.1.3 Valorizzare e riquilibrare le reti blu</b>	<p><b>5.1.3.1</b> Riquilibrare la strada dei capanni da pesca, che si dipana dal centro storico fino a raggiungere il Comune di Cervia, valutando la possibilità di garantire continuità di percorrenza dei due tratti divisi dalla SS 16 e prevedendo servizi di supporto al cicloturismo o turismo esperienziale (bird watching, didattica, ecc...)</p> <p><b>5.1.3.2</b> Recuperare e valorizzare il bacino umido dell' ex Fornace a Bagnara la, valutando la possibilità di congiungere mediante percorso ciclopedonale la frazione di Bagnara al fiume Pisciatello e quindi alla ciclovia omonima</p>
<b>5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<b>5.2.1 Incentivare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro</b>	<p><b>5.2.1.1</b> Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)</p> <p><b>5.2.1.2</b> Sviluppare le ciclovie come possibilità per una diversa fruizione del territorio:                      - "Ciclovia Adriatica" (scala nazionale)                      - ciclovia del Pisciatello                      - altre ciclovie</p> <p><b>5.2.1.3</b> Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....</p> <p><b>5.2.1.4</b> Incoraggiare l'uso delle biciclette elettriche, ad es. fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....</p>
	<b>5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale</b>	<p><b>5.2.2.1</b> Realizzare parcheggi di attestamento e scambiatori</p> <p><b>5.2.2.2</b> Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATAC, ecc...)</p> <p><b>5.2.2.3</b> Implementare un servizio di navette elettriche</p>
<b>5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>5.3.1 Ammodernare e riquilibrare e implementare le reti tecnologiche esistenti</b>	<p><b>5.3.1.1</b> Ammodernare e potenziare le reti fognarie, acquedottistiche, elettriche, del gas</p> <p><b>5.3.1.2</b> Completamento della integrale riquilibratura del sistema della pubblica illuminazione</p>
	<b>5.3.2 Innovare le reti wireless e in fibra, di trasporto ed ambientali</b>	<p><b>5.3.2.1</b> Realizzare reti wireless e in fibra ottica</p> <p><b>5.3.2.2</b> Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici</p> <p><b>5.3.2.3</b> Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza a semafori intelligenti</p> <p><b>5.3.2.4</b> Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta</p> <p><b>5.3.2.5</b> Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica</p>

4) Dislocazione della sede della Soc. Cesenatico Servizi s.r.l. in altra collocazione e contestuale realizzazione di parcheggio pubblico semipermeabile, dotato di opportune piantumazioni arboree e arbustive, nell'attuale posizionamento del fabbricato oggetto di traslazione. Tale parcheggio ospiterà circa n. 600 posti auto e concorrerà ricevere i veicoli dei fruitori della spiaggia di ponente e delle attività poste in prossimità, anche mediante l'attivazione di un eventuale servizio di navette elettriche.

1. CITTÀ RESILIENTE		
STRATEGIE	OGGETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTÀ PUBBLICA E DELLA CITTÀ PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	<p>1.1.1.1 Utilizzare il 3% delle aree consumabili al 2050 per interventi sostenibili preferibilmente di ricucitura in adiacenza ai tessuti già urbanizzati o nelle vaste aree permeabili non infrastrutturate intrecluse nel territorio consolidato</p> <p>1.1.1.2 Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualificando gli edifici e le aree dismesse e degradate</p>
	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	1.2.2.1 Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)
		<p>1.2.2.2 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</p> <p>1.2.2.4 Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico:            - Rialzo arginale dei canali Madonna, Venarella, Vena e Venone            - Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione            - Invaso per la laminazione delle acque</p>
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata	<p>1.2.3.1 Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di viali alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea</p> <p>1.2.3.2 Tutelare e arricchire le dotazioni ecologiche private</p> <p>1.2.3.3 Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature, nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta</p> <p>1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti</p>
1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI	1.3.1 Migliorare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi	<p>1.3.1.1 Incentivare negli interventi di qualificazione edilizia, di addensamento/sostituzione urbana e riqualificazione urbanistica, nonché nelle nuove urbanizzazioni, il ricorso a sistemi alternativi per il condizionamento dell'aria (ombreggiamenti, migliore ventilazione e isolamento), lo studio sulla forma/orientamento dell'edificio, la realizzazione di edifici passivi, ecc.</p> <p>1.3.1.2 Incentivare il ricorso all'utilizzo delle FER in misura superiore allo standard di legge, promuovendo anche il ricorso a fonti poco consolidate (geotermia)</p>
	1.3.2 Favorire l'economia circolare	<p>1.3.2.2 Promuovere e diffondere modelli di consumo "plastic free"</p> <p>1.3.2.3 Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione.</p>

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisciatello
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.4 Integreare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di concorrere alla destagionalizzazione della domanda	2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali.
2.3 QUALIFICARE LA DARSENA E IL PORTO CANALE	2.3.2 Promuovere un'immagine unitaria della darsena	2.3.2.3 Creare una maggiore permeabilità tra Darsena, Porto-Canale e Città

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE	4.1.4 Consolidare e sviluppare le filiere produttive e commerciali, incentivandone la qualificazione ambientale	4.1.4.4 Promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività produttive, con particolare attenzione al ciclo idrico ed alle prestazioni energetiche

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<p><b>5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU</b></p>	<p><b>5.1.1 Riquilibrare e rifunionalizzare gli spazi aperti</b></p>	<p><b>5.1.1.1</b> Individuare e procurare strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici (beni comuni) coinvolgendo le associazioni di volontariato che operano nel territorio comunale</p>
	<p><b>5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi</b></p>	<p><b>5.1.2.1</b> Incrementare la dotazione di verde pubblico:                      - completare e ampliare il parco sportivo di Villamarina                      - realizzare interventi di forestazione urbana, incrementando la continuità                      - potenziare il parco urbano di Madonna</p> <p><b>5.1.2.2</b> Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture e a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi</p>
<p><b>5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE</b></p>	<p><b>5.2.1 Incentivare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro</b></p>	<p><b>5.2.1.1</b> Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)</p> <p><b>5.2.1.2</b> Sviluppare le ciclovie come possibilità per una diversa fruizione del territorio:                      - "Ciclovie Adriatiche" (scala nazionale)                      - ciclovie del Pisciatello                      - altre ciclovie</p> <p><b>5.2.1.3</b> Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....</p> <p><b>5.2.1.4</b> Incoraggiare l'uso delle biciclette elettriche, ad esempio fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....</p>
	<p><b>5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale</b></p>	<p><b>5.2.2.1</b> Realizzare parcheggi di attestamento e scambiatori</p> <p><b>5.2.2.2</b> Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATR, ecc...)</p> <p><b>5.2.2.3</b> Implementare un servizio di navette elettriche</p>
<p><b>5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE</b></p>	<p><b>5.3.1 Ammodernare e riqualificare e implementare le reti tecnologiche esistenti</b></p>	<p><b>5.3.1.1</b> Ammodernare e potenziare le reti fognarie, acquedottistiche, elettriche, del gas</p> <p><b>5.3.1.2</b> Completamento della integrale riqualificazione del sistema della pubblica illuminazione</p>
	<p><b>5.3.2 Innovare le reti wireless e in fibra, di trasporti ed ambientali</b></p>	<p><b>5.3.2.1</b> Realizzare reti wireless e in fibra ottica</p> <p><b>5.3.2.2</b> Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici</p> <p><b>5.3.2.3</b> Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza e semafori intelligenti</p> <p><b>5.3.2.4</b> Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta</p> <p><b>5.3.2.5</b> Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica</p>

5) Progetto urbano di “ricucitura” delle aree poste in località Villamarina, assoggettate e denominate dal vigente PUG quali “Agricoltura Urbana”, con contestuale sistemazione dell’attuale viabilità. Tale ambito presenta una maggior vocazione per ospitare il progetto previsto e descritto al successivo punto 6) ed un’area attrezzata a verde.

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OGGETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	1.1.1.1 Utilizzare il 3% delle aree consumabili al 2050 per interventi sostenibili preferibilmente di ricucitura in adiacenza ai tessuti già urbanizzati o nelle vaste aree permeabili non infrastrutturate intrecluse nel territorio consolidato  1.1.1.2 Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica
	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto  1.1.2.2 Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica
	1.1.3 Qualificare la Città privata	1.1.3.1 Incentivare l'adeguamento a standard prestazionali elevati requisiti sotto il profilo della sostenibilità ambientale, della qualità degli edifici e degli spazi pertinenziali, anche attraverso la "riduzione dell'impatto edilizio"  1.1.3.2 Negli interventi edilizi ricorrere a soluzioni e tecnologie in grado di mitigare gli impatti sulle matrici ambientali e utilizzare materiali da costruzione riciclati, riciclabili e durevoli nel tempo
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.1 Ridurre la vulnerabilità alluvionale dell'insediamento costiero	1.2.1.1 Realizzare adeguati interventi alla scala edilizia per ridurre la vulnerabilità alle alluvioni  1.2.1.2 Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.). Favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)
	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	1.2.2.1 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati  1.2.2.2 Incrementare/migliorare le condizioni di permeabilità territoriale negli interventi complessi, incentivando quelli volti a significative desigillazioni  1.2.2.3 Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico: - Rialzo arginale dei canali Madonna, Venarella, Vena e Venone - Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione - Invaso per la laminazione delle acque
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata.	1.2.3.1 Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di viali alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea  1.2.3.2 Tutelare e arricchire le dotazioni ecologiche private  1.2.3.3 Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature, nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta  1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti

1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI	1.3.1 Migliorare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi	<p>1.3.1.1 Incentivare negli interventi di qualificazione edilizia, di addensamento/sostituzione urbana e riqualificazione urbanistica, nonché nelle nuove urbanizzazioni, il ricorso a sistemi alternativi per il condizionamento dell'aria (ombreggiamenti, migliore ventilazione e isolamento), lo studio sulla forma/orientamento dell'edificio, la realizzazione di edifici passivi, ecc.</p> <p>1.3.1.2 Incentivare il ricorso all'utilizzo delle FER in misura superiore allo standard di legge, promuovendo anche il ricorso a fonti poco consolidate (geotermia)</p>
	1.3.2 Favorire l'economia circolare	<p>1.3.2.1 Individuare contributi od altre modalità premianti per le imprese che operano nel territorio e perseguono approcci innovativi nell'uso efficiente e sostenibile delle risorse (forniture o acquisti circolari, recupero/riuso/riciclo delle risorse, allungamento della durata del prodotto, ecc.)</p> <p>1.3.2.2 Promuovere e diffondere modelli di consumo "plastic free"</p> <p>1.3.2.3 Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione</p>

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisciatello
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.4 Integrare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di concorrere alla destagionalizzazione della domanda	2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE	4.1.1 Garantire il diritto alla casa (housing sociale)	4.1.1.1 Garantire quote minime di housing sociale/ERP negli interventi di rigenerazione urbana, con adeguata diversificazione delle tipologie di alloggio in relazione alle diverse fasce disagiate di riferimento
	4.1.4 Consolidare e sviluppare le filiere produttive e commerciali, incentivandone la qualificazione ambientale	4.1.4.4 Promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività produttive, con particolare attenzione al ciclo idrico ed alle prestazioni energetiche

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<p><b>5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU</b></p>	<p><b>5.1.1 Riquilibrare e rifunzionalizzare gli spazi aperti</b></p> <p><b>5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi</b></p>	<p><b>5.1.1.1</b> Rigenerare il sistema territoriale compreso fra la ferrovia e la strada statale Adriatica con particolare riferimento agli spazi aperti pubblici e privati da finalizzare principalmente alla laminazione idraulica ed alla sosta, prevedendo anche soluzioni integrate</p> <p><b>5.1.1.2</b> Individuare e procurare strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici (beni comuni) coinvolgendo le associazioni di volontariato che operano nel territorio comunale</p> <p><b>5.1.2.1</b> Incrementare la dotazione di verde pubblico:                      - completare e ampliare il parco sportivo di Villamarina                      - realizzare interventi di forestazione urbana, incrementando la continuità                      - potenziare il parco urbano di Madonnaia</p> <p><b>5.1.2.2</b> Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture e a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi</p>
<p><b>5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE</b></p>	<p><b>5.2.1 Incentivare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro</b></p> <p><b>5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale</b></p>	<p><b>5.2.1.1</b> Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)</p> <p><b>5.2.1.2</b> Sviluppare le ciclovie come possibilità per una diversa fruizione del territorio:                      - "Ciclovia Adriatica" (scala nazionale)                      - ciclovia del Pisciatello                      - altre ciclovie</p> <p><b>5.2.1.3</b> Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....</p> <p><b>5.2.1.4</b> Incoraggiare l'uso delle biciclette elettriche, ad es. fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....</p> <p><b>5.2.2.1</b> Realizzare parcheggi di attestamento e scambiatori</p> <p><b>5.2.2.2</b> Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATR, ecc...)</p> <p><b>5.2.2.4</b> Implementare un servizio di navette elettriche</p>
<p><b>5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE</b></p>	<p><b>5.3.2 Innovare le reti wireless o in fibra, di trasporto ed ambientali</b></p>	<p><b>5.3.2.1</b> Realizzare reti wireless e in fibra ottica</p> <p><b>5.3.2.2</b> Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici</p> <p><b>5.3.2.3</b> Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza e semafori intelligenti</p> <p><b>5.3.2.4</b> Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta</p> <p><b>5.3.2.5</b> Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica</p>

6) Realizzazione di una nuova struttura da adibirsi a RSA (capienza presunta posti letto 80/90), da valutarsi fuori o dentro il T.U., comprensiva di alloggi protetti e centro diurno.

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OGGETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	<p>1.1.1.1 Utilizzare il 3% delle aree consumabili al 2050 per interventi sostenibili preferibilmente di riciclaggio in adiacenza ai tessuti già urbanizzati o nelle vaste aree permeabili non infrastrutturate intrecluse nel territorio consolidato</p> <p>1.1.1.2 Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualificando gli edifici e le aree dismesse e degradate</p> <p>1.1.1.3 Favorire interventi integrati di riqualificazione dei tessuti urbani esistenti rivolti, all'adeguamento antisismico, all'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche, all'uso di fonti energetiche rinnovabili, al recupero delle acque, ad una maggiore permeabilità visiva e fondata, alla qualificazione ecologica degli spazi pertinenziali e di quelli pubblici</p>
	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.1 Ridurre la vulnerabilità alluvionale dell'insediamento costiero	1.2.1.2 Realizzare adeguati interventi alla scala edilizia per ridurre la vulnerabilità alle alluvioni
	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	<p>1.2.2.1 Provvedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)</p> <p>1.2.2.2 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corruzione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</p>
1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI	1.3.1 Migliorare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi	<p>1.3.1.1 Incentivare negli interventi di qualificazione edilizia, di addensamento/sostituzione urbana e riqualificazione urbanistica, nonché nelle nuove urbanizzazioni, il ricorso a sistemi alternativi per il condizionamento dell'aria (ombreggiamenti, migliore ventilazione e isolamento), lo studio sulla forma/orientamento dell'edificio, la realizzazione di edifici passivi, ecc.</p> <p>1.3.1.2 Incentivare il ricorso all'utilizzo delle FER in misura superiore allo standard di legge, promuovendo anche il ricorso a fonti poco consolidate (geotermia)</p>
	1.3.2 Favorire l'economia circolare	<p>1.3.2.2 Promuovere e diffondere modelli di consumo "plastic free"</p> <p>1.3.2.3 Completare l'estensione della modalità di raccolta rifiuti al fine di raggiungere gli obiettivi europei/nazionali sulla differenziazione</p>
2. CITTA' DEL MARE		
STRATEGIE	OGGETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.2 Rigenerare la città delle Colonie di Ponente e di Levante	2.2.2.2 Consentire la trasformazione verso altri usi turistico-ricettivi, RTA ovvero ad attività complementari (centri congressi, ristorazione, ecc.), o a residenze speciali (RSA, student house, senior house, ecc.) prevedendo premialità calibrate al tipo di intervento urbanistico-edilizio

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE

4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE

OGGETTIVI OPERATIVI/POLITICHE

4.1.1 Garantire il diritto alla casa (housing sociale)

AZIONI/PROGETTI

4.1.1.1 Garantire quote minime di housing sociale/ERP negli interventi di rigenerazione urbana, con adeguata diversificazione delle tipologie di alloggio in relazione alle diverse fasce disagiate di riferimento

## 7) Realizzazione del Nuovo Centro Operativo Comunale.

Il Centro Operativo Comunale, costituito da persone chiamate a gestire “funzioni di supporto” previste dalla pianificazione di emergenza, mette in campo tutte le azioni di previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza. Attraverso l'attivazione delle Funzioni di Supporto, nel Centro Operativo Comunale, si raggiungono due distinti obiettivi:

- si individuano vari responsabili delle funzioni in emergenza;
- si garantisce il continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili in "tempo di pace".

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.1 Contenere il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione urbana	<p>1.1.1.1 Utilizzare il 3% delle aree consumabili al 2050 per interventi sostenibili preferibilmente di ricicatura in adiacenza ai tessuti già urbanizzati o nelle vaste aree permeabili non infrastrutturate intraluse nel territorio consolidato</p> <p>1.1.1.2 Promuovere interventi nella città esistente rifunzionalizzando e riqualificando gli edifici e le aree dismesse e degradate</p> <p>1.1.1.3 Favorire interventi integrati di riqualificazione dei tessuti urbani esistenti rivolti: all'adeguamento antisismico, all'innalzamento delle prestazioni energetiche e microclimatiche, all'uso di fonti energetiche rinnovabili, al recupero delle acque, ad una maggiore permeabilità visiva e fondiaria, alla qualificazione ecologica degli spazi pertinenziali e di quelli pubblici</p>
	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	<p>1.2.2.1 Prevedere sistemi di gestione sostenibile delle piogge sia negli interventi pubblici (piazze d'acqua) che privati (sistemi di raccolta-recupero-riutilizzo, sistemi di infiltrazione in falda, ecc.), favorendo interventi che vanno oltre la scala edilizia (quali ad esempio la realizzazione di bacini di laminazione a servizio di parti di tessuto)</p> <p>1.2.2.2 Incrementare la permeabilità urbana (aumentando quindi il tempo di corrivazione degli apporti meteorici alle reti di drenaggio e agevolando l'infiltrazione in falda) ed il recupero/riciclo delle acque negli spazi sia pubblici che privati</p>
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata	1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti
1.3 PROMUOVERE LA GREEN ECONOMY E UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA FUNZIONI URBANE E RURALI	1.3.1 Migliorare le prestazioni energetiche e ridurre i consumi	<p>1.3.1.1 Incentivare negli interventi di qualificazione edilizia, di addensamento/sostituzione urbana e riqualificazione urbanistica, nonché nelle nuove urbanizzazioni, il ricorso a sistemi alternativi per il condizionamento dell'aria (ombreggiamenti, migliore ventilazione e isolamento), lo studio sulla forma/orientamento dell'edificio, la realizzazione di edifici passivi, ecc.</p> <p>1.3.1.2 Incentivare il ricorso all'utilizzo delle FER in misura superiore allo standard di legge, promuovendo anche il ricorso a fonti poco consolidate (geotermia)</p>

5. CITTA' CONNESSA		
STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE	5.3.2 Innovare le reti wireless o in fibra, di trasporto ed ambientali	<p>5.3.2.1 Realizzare reti wireless e in fibra ottica</p> <p>5.3.2.2 Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici</p> <p>5.3.2.3 Sviluppare la rete di videocamere di sorveglianza e semafori intelligenti</p> <p>5.3.2.5 Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica</p>

8) Riqualficazione del bacino della Vena Mazzarini, rispettivamente corrispondente al tratto compreso tra il il ponte di via A. Garibaldi e il ponte di via Ferrara, e il tratto compreso tra il ponte di via Ferrara e il ponte di Viale Roma. Tale riqualficazione comprenderà un intervento di vegetalizzazione delle sponde e delle acque (fungente anche da filtro fitodepurativo), il ripristino del sistema di ricircolo delle acque (presa a mare e impianti di sollevamento acque), la creazione di punti di sosta e di percorsi ciclo-pedonali, oltre alla riorganizzazione degli spazi di sosta pubblici per veicoli.

1. CITTA' RESILIENTE		
STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
1.1 PROMUOVERE LA RIGENERAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA E DELLA CITTA' PRIVATA	1.1.2 Incrementare e qualificare la Città pubblica	<p>1.1.2.1 Qualificare la città pubblica considerando le dotazioni non solo sul piano quantitativo ma anche sulla qualità del servizio offerto</p> <p>1.1.2.1 Privilegiare gli interventi che vanno a colmare criticità e lacune evidenziate nella sintesi diagnostica</p>
	1.2.1 Ridurre la vulnerabilità alluvionale dell'insediamento costiero	<p>1.2.1.1 Realizzare adeguati interventi alla scala territoriale/urbana atti a ridurre la vulnerabilità dell'insediamento costiero alle alluvioni marine laddove carenti o non esistenti</p> <p>1.2.1.4 Tutelare i relitti dunosi esistenti ed i relativi apparati vegetali, prevedendo interventi di consolidamento che privilegiano il ricorso alle tecniche dell'ingegneria naturalistica</p> <p>1.2.1.5 Programmare ed attivare interventi di protezione e ripascimento dell'arenile, condivisi con la Regione e i Comuni limitrofi</p>
1.2 PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, RIDURRE E PREVENIRE I RISCHI	1.2.2 Ridurre la vulnerabilità idraulica ed idrogeologica del territorio	<p>1.2.2.4 Coadiuvare il completamento degli interventi inerenti il "Nodo Idraulico" di Cesenatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rialzo arginale dei canali Madonna, Venarella, Vena e Venone</li> <li>- Canale scolmatore lungo Via Canale Bonificazione</li> <li>- Invaso per la laminazione delle acque</li> </ul>
	1.2.3 Ridurre l'effetto "isole di calore" migliorando il comfort climatico della città pubblica e della città privata	<p>1.2.3.1 Incrementare le dotazioni ecologiche pubbliche e ridurre la frammentazione anche attraverso la realizzazione di viali alberati e di piste ciclabili fiancheggiate a macchia mediterranea</p> <p>1.2.3.3 Densificare le dotazioni a verde, con particolare riferimento alle alberature, nelle fasce di rispetto delle principali arterie viarie e nelle aree destinate alla sosta</p> <p>1.2.3.5 Introdurre, nei capitolati pubblici, l'obbligo di utilizzare materiali freddi/drenanti in caso di realizzazione di nuove superfici impermeabili, ovvero nel rifacimento di quelle esistenti</p>

## 2. CITTA' DEL MARE

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
2.1 INCREMENTARE E QUALIFICARE LA CITTA' PUBBLICA	2.1.1 Valorizzare il waterfront e incrementarne le connessioni	2.1.1.6 Realizzare un sistema di percorsi di connessione del lungomare con la darsena e il porto-canale, lo squero, la vena Mazzarini, il canale Emiliano-Rmagnolo, il Pisciatello
2.2 QUALIFICARE E INCREMENTARE LE STRUTTURE RICETTIVE E L'OFFERTA TURISTICA	2.2.4 Integrare l'offerta turistica con differenti opportunità fruibili al fine di concorrere alla destagionalizzazione della domanda	2.2.4.2 Potenziare il sistema delle connessioni e degli itinerari tematici (culturali, naturalistici, ecc.) intra ed inter-comunali 2.2.4.3 Promuovere diversificate e nuove forme di fruizione (benessere, escursionismo, cicloturismo, rafting, ecc.)
2.3 QUALIFICARE LA DARSENA E IL PORTO CANALE	2.3.1 Riqualificare e valorizzare le attività insediate	2.3.1.3 Qualificare le infrastrutture portuali e regolamentare l'accessibilità
	2.3.2 Promuovere un'immagine unitaria della darsena	2.3.2.1 Qualificare gli spazi pubblici 2.3.2.3 Creare una maggiore permeabilità tra Darsena, Porto-Canale e Città

## 4. CITTA' INCLUSIVA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
4.1 ABITARE VIVERE LAVORARE	4.1.4 Consolidare e sviluppare le filiere produttive e commerciali, incentivandone la qualificazione ambientale	4.1.4.1 Valorizzare l'idea del centro storico e degli assi commerciali come "centro commerciale naturale", anche attraverso interventi di arredo urbano, segnaletica, riconoscibilità degli spazi, utilizzo delle tecnologie informatiche, ecc.

## 5. CITTA' CONNESSA

STRATEGIE	OBIETTIVI OPERATIVI/POLITICHE	AZIONI/PROGETTI
<b>5.1 INCREMENTARE, QUALIFICARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU</b>	<b>5.1.1 Riquilibrare e rifunzionizzare gli spazi aperti</b>	<b>5.1.1.2</b> Individuare e procurare strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici (beni comuni) coinvolgendo le associazioni di volontariato che operano nel territorio comunale
	<b>5.1.2 Valorizzare e potenziare le reti verdi</b>	<b>5.1.2.2</b> Incrementare la dotazione di verde pubblico: - completare e ampliare il parco sportivo di Villamarina - realizzare interventi di forestazione urbana, incrementando la continuità - potenziare il parco urbano di Madonna
	<b>5.1.3 Valorizzare e riqualificare le reti blu</b>	<b>5.1.2.3</b> Implementare/gestire la rete ecologica attraverso interventi compensativi e mitigativi e concorrere alla mitigazione delle infrastrutture e a maggior impatto anche attraverso meccanismi perequativi  <b>5.1.3.1</b> Riquilibrare e la Vena Mazzarini nel tratto compreso tra Viale A. Garibaldi e Viale Roma
<b>5.2 PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE</b>	<b>5.2.1 Incrementare la mobilità ciclabile, con particolare attenzione alla connessione delle frazioni e con il centro</b>	<b>5.2.1.2</b> Sviluppare le reti ciclabili ed i collegamenti tra i diversi tratti della rete per ampliare le zone accessibili ai mezzi di trasporto non motorizzato (particolare attenzione ai collegamenti fra le frazioni e il centro)  <b>5.2.1.3</b> Sviluppare le ciclovie come possibilità per una diversa fruizione del territorio: - "Ciclovia Adriatica" (scala nazionale) - ciclovia del Pisciatello - altre ciclovie
	<b>5.2.2 Incentivare i sistemi di interconnessione/scambio modale</b>	<b>5.2.1.4</b> Implementare i servizi aggiuntivi per le biciclette, quali parcheggi e trasferimenti sicuri e comodi, sistemi di noleggio, ecc....  <b>5.2.1.4</b> Incoraggiare l'uso delle biciclette elettriche, ad es. fornendo informazioni, punti di ricarica, ecc....  <b>5.2.2.1</b> Realizzare parcheggi di attestamento e scambiatori  <b>5.2.2.2</b> Sviluppare diffusamente progetti di bike-pooling con priorità ai punti di interscambio modale ( stazione ferroviaria, capolinea, ATR, ecc...)
<b>5.3 INNOVARE LE RETI TECNOLOGICHE</b>	<b>5.3.1 Ammodernare e riqualificare o implementare le reti tecnologiche esistenti</b>	<b>5.3.1.1</b> Completamento della integrale riqualificazione del sistema della pubblica illuminazione
	<b>5.3.2 Innovare le reti wireless o in fibra, di trasporto ed ambientali</b>	<b>5.3.2.1</b> Realizzare reti wireless e in fibra ottica  <b>5.3.2.2</b> Implementare la rete di ricarica per mezzi elettrici  <b>5.3.2.4</b> Innovare la segnaletica e il sistema di gestione della sosta  <b>5.3.2.5</b> Promuovere la realizzazione di app per la fruizione del territorio, limitando l'uso della cartellonistica

29/05/2023